

Fermi tutti!

il giornalino del Liceo

Numero 7

FEBBRAIO 2023

fermiccina.edu.it

IN QUESTO NUMERO

LA GIORNATA DELLO STUDENTE	1
AUTOGESTIONE O GIORNATA DELLO STUDENTE?	2
GIORNATA 1	3
CORSI VIA AMBROGI	4-6
CORSI VIA NAPOLI	7
GIORNATA 2	8
CORSI VIA AMBROGI	9
CORSI VIA NAPOLI	10-11
FOTO CORSI	12-13
GIORNATA 3	14
CORSI VIA AMBROGI	15
CORSI VIA NAPOLI	16
INTERVISTE VIA NAP	17-21
INTERVISTE VIA AMB	22-23
INTERVISTA MARSALA	24
LE CONDUTTRICI	25
RINGRAZIAMENTI	26

Responsabile:
prof.ssa Francesca Sboarina

Responsabile studenti:
Francesca Micheletti

EDIZIONE SPECIALE

La giornata dello studente

Cari lettori e lettrici, l'anno scorso, nella storia dell'Enrico Fermi Cecina è stato fissato un punto importante. Per la prima volta noi studenti abbiamo saputo farci valere e soprattutto ci siamo anche fatti ascoltare, ottenendo così la nostra prima autogestione. Questo grande traguardo lo dobbiamo al grande impegno e alla costante dedizione dei rappresentanti Alessio Marsala, Giulia Capitani, Giorgio Pierotti e Sofia Vanni. Quest'anno, in differenti circostanze, ci è stata concessa una sorta di autogestione che è stata denominata "Giornata dello studente" dal 2/02 al 4/02. Noi della redazione del giornalino ci siamo mobilitati e siamo andati a intervistare alunni, rappresentanti, collaboratori scolastici e professori per documentare l'organizzazione e l'approvazione di questo evento. La stretta collaborazione tra studenti e docenti ha attivato la creazione di laboratori, corsi e approfondimenti su diversi aspetti.

Michele Vagelli 3A



AUTOGESTIONE O GIORNATA DELLO STUDENTE? FACCIAMO CHIAREZZA

Insomma, questa è stata la domanda che ha irretito tutti noi durante i preparativi di questi giorni fervidi di iniziative studentesche. Sì, spoiler: non sono sinonimi.

Il nostro liceo è reduce della ben famosa esperienza di tentata occupazione (ebbene sì, fallita) dell'anno scolastico 2021/2022, rimasta ormai così impressa nelle nostre menti da farci etichettare le recenti giornate dello studente con la parola "autogestione". Non di rado infatti questo termine dalle reminiscenze nostalgiche è stato erroneamente accostato alle giornate appena trascorse, ma non preoccupatevi, vi darò gli strumenti per non cadere più in questo errore.

La confusione è comprensibile per via della sostanziale somiglianza con la vera autogestione attuata nel 2022. Vi ricorderete tutti le assemblee fuori scuola, gli striscioni con su scritto "FERMI OCCUPATO" e i cori in giardino, giusto? E soprattutto vi ricorderete che potevamo muoverci ovunque volessimo e fare (più o meno) qualunque cosa volessimo, giusto? Ecco, bene, quest'anno e molto probabilmente anche per i prossimi che verranno le cose sono state e saranno piuttosto diverse. Nel 2022 sull'onda delle proteste che hanno scatenato occupazione in mezze scuole d'Italia e ribellione per la situazione Covid, anche la nostra scuola si è mobilitata (andate pure a rivedere lo speciale uscito per l'autogestione in data 16 febbraio 2022). Ciò che abbiamo ottenuto in cambio per i nostri sforzi sono state 3 giornate straordinarie di interruzione delle attività didattiche, introdotte da emozionanti discorsi tenuti in giardino e animate dalla sensazione di far parte di un qualcosa più grande di noi, la sensazione di essere una comunità offesa ma unita di fronte a un'istituzione a noi estranea. Ci siamo appropriati di aule, laboratori, giardino, atrio, palestra, mancava il tetto. Siamo intervenuti dove volevamo, mettendo cestini per la raccolta differenziata e infiammandoci per l'ottenimento delle nostre libertà. Come replicare questo slancio con le giornate dello studente, una mera richiesta alla preside di fare una pausa e di ottenere gli spazi scolastici in cui gli studenti potessero realizzarsi? Purtroppo senza una spinta forte al di sotto, senza quella scintilla spontanea che ha animato i primi giorni di un Fermi autogestito, l'iniziativa si ammoscia. Sì, l'intenzione di riottenere i rapporti perduti è la stessa di un tempo, ma vi è apatia nei visi di alcuni, non c'è quello spirito spontaneo che rinfresca i corridoi e illumina i visi dei ragazzi, di

certo abbiamo avuto un buon momento per rivivere un po' di sana socialità nella scuola, ma cos'altro ci abbiamo guadagnato?

Io direi che le giornate dello studente hanno portato due traguardi parecchio importanti: innanzitutto un ribaltamento del rapporto scuola-studente, un *riconoscimento* del ruolo dello studente spesso sottovalutato nel cinico meccanismo scolastico fatto di voti e giudizi. Il suo benessere psico-fisico deve essere garantito dalla scuola: queste giornate, non combattute ma ottenute come un **diritto** riconosciuto agli studenti di vivere in prima persona la scuola, sono una parte importante dell'evoluzione del rapporto tra il Fermi e i suoi studenti. È consentito quindi agli studenti, in modo del tutto civile, di mettere al centro se stessi e di pensarsi non più come singole entità casualmente di passaggio in questo liceo, ma come membri attivi di una comunità viva e sempre coesa, non in contrasto fra sé e soprattutto non in contrasto con la scuola. Se l'anno scorso l'autogestione è stata vissuta come una rivalsea contro l'istituzione, le giornate dello studente sono invece una collaborazione, sono viste come il punto d'incontro tra studenti e docenti, i quali infatti hanno anche partecipato e tenuto attività extrascolastiche. Il secondo traguardo importante è il supporto ricevuto dai professori in questo contesto, la loro presenza silenziosa ma benevola ha decisamente reso le giornate più serene e incoraggiato anche i più insicuri a intervenire, sviluppando ulteriormente il rapporto docente-alunno e avvicinandosi come persone e non come algidi dispensatori di voti. Sarebbe necessario rendere più consapevoli i ragazzi di questi traguardi e delle innumerevoli possibilità che il nostro liceo riserva per noi. Ci sarà sempre posto per chi chiede aiuto; per chi vuole, questa è come casa. Speriamo che le giornate dello studente possano ripetersi nei prossimi anni, con più consapevolezza (e magari una punta di originalità in più).

Francesca Micheletti 5C

PROGRAMMA

Via Napoli

Corso sui motori

Corso di moda

Dibattito sull'arte

Educazione politica

Corso sull'identità di genere

Corso sulla storia del cinema

Spartan fitness

Latino gang

Torneo di briscola

Lupus in fabula

Corso di dibattito

Laboratorio teatrale

Giochi di ruolo

Corso di musica

Corso di storia dell'Europa orientale

Club di carte

Dibattito geostoria

Educazione politica

Lupus in fabula

Via Ambrogio

Corso musicale senza strumenti

Cerchio di ascolto

Debate

Giochi di bivacco

Discussione su relazioni tossiche,
uso ed abuso di sostanze e
autolesionismo

Corso sul Solar Punk

Corso sul cinema

Corso sul codice morse

Club del libro

Discussione su relazioni tossiche,
uso ed abuso di sostanze e
autolesionismo

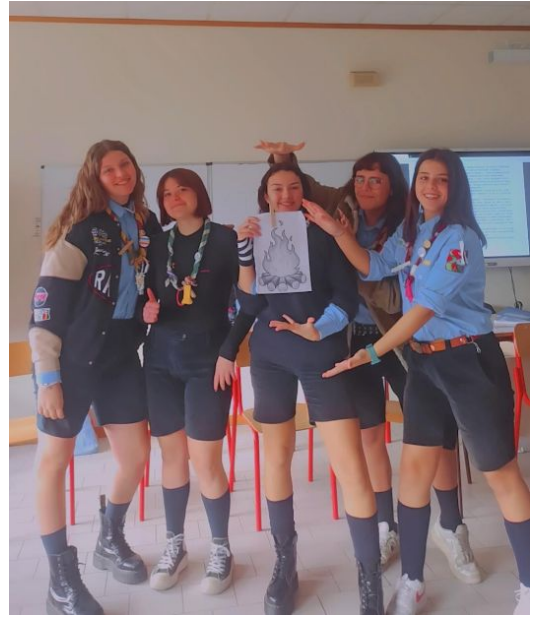
Debate

Torneo di briscola

Kahoot sulla cultura generale

GIOCHI DI BIVACCO - via Ambrogio

Salve, sono Giulia di 3BU e con alcuni amici ho organizzato il corso sui giochi di bivacco durante tutte le giornate degli studenti. L'idea di portarlo a scuola è nata in realtà dalle nostre amiche Maria Isabel e Chiara, di via Napoli, che fanno parte del mio gruppo scout. Il loro concept consisteva nel giocare insieme a Lupus in Fabula ma a noi piaceva l'idea di portare "gli scout" a scuola, mettendoci l'uniforme e partendo ad ogni ritrovo con una spiegazione iniziale sugli scout in Italia e successivamente svolgendo appunto giochi e bans da bivacco tutti insieme come svago e ritrovo tra membri e non.



CORSO SUL CODICE MORSE - via Ambrogio

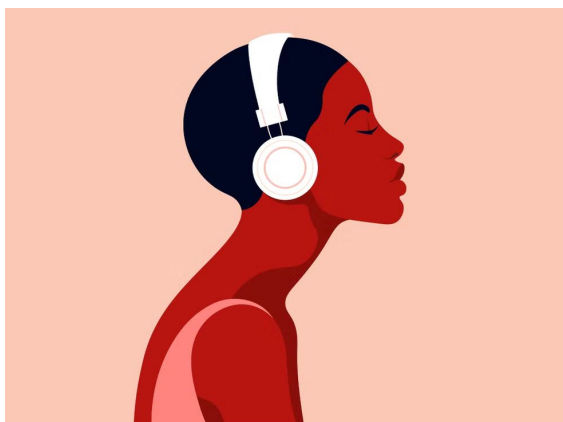
Ciao, sono Mirta di 3AU ed ho tenuto il corso sul codice morse. So il codice perché due settimane fa, a casa di una mia amica, mi andava di impararlo quindi l'ho fatto e poi ho approfittato dell'autogestione per farci un corso insieme alla mia amica Elisa Maria. Al corso insegnamo il codice morse, e poi lo utilizziamo per crearci delle sfide con premi in caramelle da noi offerte.

A	.-	J	.-.-.-	S	...	2	..-.-
B	---.	K	-.-	T	-	3	...--
C	---.	L	..-.	U	..-	4-
D	-. .	M	--	V	...-	5
E	.	N	..	W	.-.-	6
F	O	---	X	-.-.	7
G	-. .	P	..-.	Y	-.-.	8
H	Q	---.	Z	-. .	9
I	..	R	.-.	1	.-.-.-	0

Filippo Moscato 4BL

CORSO MUSICALE SENZA STRUMENTI- via Ambrogio

Hey, sono Amanda di 5BL ed il mio corso di musica si è tenuto in via Ambrogio. La musica è una mia grande passione nella quale sono ferrata anche in parte teorica, e che pratico oramai da anni. Il corso che ho organizzato a partire da ciò, parla di come la musica occidentale si basi spesso sulle solite fondamenta rendendo così il nostro orecchio “drogato” di un solo genere, caratterizzato da una struttura ed un’armonizzazione specifiche, e che quindi molti di noi all’udire di scale arabiche o scale con differenze tonali si sentiranno “disorientati”.



DISCUSSIONE SU RELAZIONI TOSSICHE, USO ED ABUSO DI SOSTANZE E AUTOLESIONISMO - via Ambrogio



Ciao, mi chiamo Margherita frequento la 3BU, ed il mio corso tratta di autolesionismo, uso ed abuso di sostanze e di relazioni tossiche. L’idea parte da me, in quanto purtroppo sono cose che ho vissuto in prima persona. Mi sembrava una buona idea farne un corso, e dunque parlarne tra adolescenti dato che nonostante queste cose siano considerate spesso tabù, riguardano molti ragazzi ai quali potrebbe far piacere parlarne o sentire altre persone farlo, per questo cerco di condividere la mia storia e dare conforto e forza ad altri.

CLUB DEL LIBRO - via Ambrogio

Salve, sono Alessia e vado in 5BL, durante le giornate degli studenti ho tenuto un club del libro, ovvero semplicemente un momento personale dove mettersi lì, col proprio libro e leggere, anche con della musica di sottofondo in caso fosse stata gradita. L'idea è nata semplicemente dal fatto che io in primis mi ritrovo senza tempo libero per poter fare ciò che mi piace, come in questo caso leggere, quindi ecco ho fatto ciò che volevo fare.



Filippo Moscato 4BL

CORSO DI MUSICA - via Napoli



Questo corso, svolto nella sezione 3C del liceo scientifico di Via Napoli, ha contato molti partecipanti a cavallo delle tre giornate di autogestione. Le prime due giornate del corso sono state dedicate interamente alla teoria musicale, mentre l'ultima, è stata destinata al divertimento, al canto, e così al contributo di tutti i partecipi. Il corso è stato molto educativo, utile e divertente allo stesso tempo, riuscendo a far apprezzare la musica anche grazie alla stravaganza di Riccardo, che teneva la lezione. Siamo partiti dall'analisi e lettura dello spartito, e casi particolari di quest'ultimo. Concludendo, l'ultimo giorno, cantando svariate cover di canzoni che hanno coinvolto ed emozionato tutti i partecipanti Si dà per certo quindi che le ore passate ad ascoltare e parlare di musica siano state molto vivaci, interessanti e intriganti.

Filippo Maggiorelli 3C, Anna de Filippo 3C e Irene Loni

3C

CORSO DI MUSICA - via Napoli

Mi chiamo Riccardo, studio musica da molti anni e secondo il mio parere molte persone potrebbero essere interessate a conoscere ciò che “sta dietro” a questa meravigliosa arte... Il corso si è svolto attraverso tutte e tre le giornate, per questo motivo ho scelto di strutturarli in maniera differente per ogni lezione, cercando così di creare una sorta di “percorso”... Il primo giorno mi sono dedicato soprattutto alla teoria musicale, ovvero alla vera e propria comunicazione ed espressione della musica. Per il secondo invece ho scelto di parlare dell'interazione tra i vari suoni durante un qualsiasi brano o struttura armonica, ed infine nell'ultimo ho deciso di marcare in particolare l'aspetto pratico.



Giovanni Biagioni 3ALC



CORSO DI MODA - via Napoli

Il 2 febbraio abbiamo partecipato al corso di moda, che si è svolto nell'atrio durante la prima e seconda giornata di autogestione.

Si è aperto un dibattito sui vari modi di vestirsi diffusi tra i giovani, le tendenze del momento, gli stili in cui ognuno si rispecchia. Tra i vari interventi siamo arrivati a dire che molti di noi non si rispecchiano in nessuno stile.

Abbiamo poi parlato dell'origine della moda e delle figure più importanti del passato di cui si sente parlare ancora oggi, della storia di Coco Chanel, Valentino...fino ad arrivare a parlare di brand e sfilate contemporanee.

Emma Raspi 3Asc, Greta Pailla 3Asc

ANNARITA BRIGANTI

COCO CHANEL

UNA DONNA DEL NOSTRO TEMPO



PROGRAMMA

Via Napoli

Lezione sui dinosauri con la prof. Sorce

Educazione politica e attualità

Corso sull'identità di genere

Latino gang: balli di gruppo latino-americani

Torneo di briscola

Dibattito sull'astronomia

Educazione sessuale

Scacchi

Moda

Storia del calcio

Torneo di pallavolo sorvegliato dai docenti di scienze motorie

Incontro con la psicologa sulla sindrome di asperger

Giochi di ruolo

Corso di musica

Corso di storia dell'europa orientale

Club di carte: regole dei giochi principali

Dibattito di geostoria

Lupus in fabula

Come si studia un social network? Un viaggio all'interno degli intrecciati sistemi complessi

Cruciverba

Via Ambrogio

Corso di yoga

Torneo di briscola

Giochi di bivacco

Kahoot sulla cultura generale

Cerchio d'ascolto

Dibattito

Visione di film in lingua originale

Corso sulla Disney

Club del libro

Corso sul codice morse

Corso di disegno

Corso esperimenti fisici

Corso sul cinema

Balli di gruppo

Visione di film in lingua originale

EDUCAZIONE ALLA DIETA VEGETALE- via Ambrogi

Ciao a tutti, sono Eowyn di 5CU e come forse avrete notato il mio corso non è nella lista. Il corso che avrei voluto tenere riguardo la dieta vegetale non è purtroppo andato in porto, in quanto ho deciso di annullarlo. La mia decisione deriva dal fatto che non mi ritengo capace di far cambiare idea ad eventuali partecipanti onnivori, perchè ogni persona alla base di una scelta come il cambio della propria dieta ha la sua volontà, e in questo caso si parla anche di sensibilità su un argomento come la macellazione e lo sfruttamento degli animali.



Filippo Moscato 4BL

CORSO DI DISEGNO -via Ambrogi



Salve, sono amanda di 5BL, e durante la seconda giornata degli studenti ho organizzato un corso di disegno. Il disegno è un mio grande hobby, e come serve a me per rilassarmi ed esprimermi, ho pensato potesse far piacere anche ad altri sedersi e disegnare in tranquillità. Durante il corso si può scegliere una traccia uguale per tutti oppure disegnare ciò che si vuole e alla fine per chi se la sente ci sarà un momento di condivisione delle proprie creazioni.

Filippo Moscato 4BL

CORSO DI ASCOLTO -via Ambrogli

Nella prima giornata dello studente nella sede di via Ambrogli abbiamo partecipato al corso di ascolto. Abbiamo avuto la possibilità di ascoltare e di parlare di problematiche personali molto spesso considerate un tabù dalla società in cui viviamo. È stato bello trovare persone che come noi soffrono indipendentemente dalla problematica che hanno. Ci siamo sentite accolte , abbiamo parlato liberamente senza giudizi, un' esperienza che tutti dovrebbero fare.



CORSO DISNEY -via Ambrogli



Nella seconda giornata dello studente nella sede di via Ambrogli ,è stato tenuto un corso sulla storia della famosissima compagnia cinematografica Walt disney. Da questo corso abbiamo visto i vari elenchi dei Classici Disney è sono divisibili in nove periodi: Epoca d'oro, Epoca di guerra, Epoca d'argento, Epoca di bronzo, Medioevo, Rinascimento, Epoca sperimentale, Revival e New Era. Inoltre abbiamo riportato alla memoria vecchi cartoni che guardavamo da bambini in aggiunta abbiamo parlato dei nuovi film di animazione trasmessi negli ultimi anni. Infine abbiamo concluso l'incontro con un kahoot di cultura generale sulle storie disney dove ci ha viste vincitrici, abbiamo trovato il corso molto interessante e divertente abbiamo imparato curiosità su questa celebre compagnia cinematografica.

SINDROME DI ASPERGER - via Napoli

Ciao a tutti, mi chiamo Matteo Burchianti, e in occasione della “giornata dello studente” sono stato invitato a scuola da una studentessa a tenere un corso riguardante la sindrome di Asperger, un disturbo annoverato tra i molteplici dello spettro autistico. L’incontro si è tenuto giovedì e mi sento di dire che il riscontro che ho percepito è stato veramente ottimo, anche per quanto riguarda le tempistiche non eccessivamente lunghe, in modo da non rendere il tutto abbastanza noioso. Non mi ero preparato una scaletta, infatti ho deciso di costruire un dialogo con i ragazzi anche grazie all’aiuto di una professionista come la psicologa. La sindrome di Asperger può risultare invasiva e negativamente determinante nella vita delle persone che ne sono affette, in quanto è responsabile di problematiche che riguardano soprattutto la “sfera” dei rapporti interpersonali, portando spesso all’esclusione o autoesclusione e ad una non-accettazione della diagnosi.

Ho esperienza diretta di questa patologia visto che mi è stata diagnosticata alcuni anni fa, e da allora è iniziato per me un vero e proprio percorso di crescita personale, cercando il più possibile di rendere un punto di forza ciò che apparentemente può sembrare una debolezza. Ho acquisito sicuramente più sicurezza in me stesso, e posso nutrire una certa premura nel voler sottolineare che durante percorsi interiori come quello che mi ha interessato è molto importante rimanere se stessi e iniziare la convivenza insieme a questa, talvolta scomoda, “compagna di viaggio”.

In generale ritengo che un’iniziativa come quella che si è tenuta al Liceo Fermi possa essere veramente fonte di arricchimento, e, come nel mio caso, possibilità per una presa di coscienza in merito ad argomenti raramente affrontati durante le lezioni di routine, e certamente mi auguro che verrà ripetuta negli anni a venire.



LUPUS IN FABULA - via Napoli



Hey, mi chiamo Maria Isabel e per tutte e tre le giornate ho tenuto il corso di Lupus in Fabula insieme a Chiara di 5B. Il nostro corso è appunto questo gioco, adattato in un format scolastico, grazie ad un cambiamento nella trama, che solitamente lo ambienta in un villaggio di contadini in preda a feroci lupi, ambientandolo proprio qui al Fermi. L'idea è venuta a Chiara, la quale mi ha coinvolto dato che Lupus è un gioco che abbiamo entrambe appreso a scout e che quindi ci accomuna. Credo che lo scopo del corso sia far svagare gli studenti, dando loro uno stacco dallo studio che li possa intrattenere, oltre che al far conoscere gli "abitanti" del Fermi fra loro.

Filippo Moscato 4BL

Corso di Scacchi - Via Napoli

Nel corso della seconda giornata un gruppo di studenti che nella prima si erano rifugiati nelle classi vuote a giocare tra di loro a scacchi decise di condividere questa loro passione al resto della scuola. Organizzando così un club di scacchi dove ognuno poteva sfidare chi voleva. Un momento di leggerezza e di divertimento rispetto alle lezioni a cui tutti noi siamo abituati ormai da troppo tempo. Tenendo sempre la mente allenata.



Michele Vagelli 3A



PROGRAMMA

Via Napoli

Educazione politica

Latino gang: balli di gruppo latino-americani

Lupus in fabula

Cruciverba

Scacchi

Storia del calcio

Torneo di Briscola

Torneo di pallavolo

Educazione sessuale, incontro con ostetriche del consultorio e le altre ragazze

Circolo delle emozioni

Dibattito con Luca Creatini: la musica pop come strumento di emancipazione

Dibattito filosofico con i professori Morando, Redolfi, Riva Gianfaldoni

Giochi di ruolo

Corso di musica

Corso di storia dell'europa orientale

Club di carte: regole dei giochi principali

Dibattito di geostoria

Torneo di basket

Lezione sul codice rosso in tema di violenza sulle donne con la prof. Panichi

Via Ambrogio

Corso di teatro

Cerchio di ascolto

Corso sull'immigrazione

Visione Fight Club

Corso sui disturbi alimentari

Corso di musica

Tutoraggio spagnolo

Torneo di briscola

Emancipazione della comunità lgbt attraverso la musica

Giochi di bivacco

Corso sulla Disney

Consultorio

CORSO DI TEATRO - via Ambrogio



Ciao, io sono Giulia di 5BL e lei Nicole di 4BL, e durante l'ultima giornata degli studenti abbiamo messo su il corso di teatro. Questo corso è basato sul corso classico di teatro che fornisce la scuola al quale io e Nicole abbiamo partecipato in passato. Il nostro intento era tenere una lezione nella quale avremmo potuto far provare l'esperienza del fare teatro, attraverso esercizi fisici in gruppo sulla respirazione, il movimento ed il contatto visivo. Sia io che Nicole volevamo diffondere la nostra passione per quest'arte, perciò abbiamo approfittato delle giornate degli studenti per farci un corso a riguardo. E per di più ci siamo riuscite, dato che ci è stato chiesto il bis.

Filippo Moscato 4BL



CONSULTORIO - via Napoli

Durante questa giornata un corso che ha contato numerosi partecipanti in entrambe le sedi di via Napoli e via Ambrogio è stato quello che prevedeva la discussione con due esperte del consultorio di Cecina. Questo corso è stato molto educativo, ha approfondito temi che alla nostra età è necessario sapere e a cui non si deve dare poca importanza: malattie sessualmente trasmissibili, contraccettivi, gravidanze indesiderate che sono la conseguenza di disinformazione. In particolare la discussione ha approfondito le nostre conoscenze sull'HIV, una delle malattie sessualmente trasmissibili più pericolosa perché se presa può arrivare provocare la morte e altre conseguenze permanenti. E' stato poi preso in esame l'utilizzo dei tanti contraccettivi, come la pillola, il cerotto, il preservativo, l'anello, fino ad arrivare alla pillola del giorno dopo. Ogni partecipante ha raccontato la propria esperienza personale, così facendo si è creato un ambiente molto confortevole e confidenziale. Le due esperte hanno rassicurato tutti noi nell'andare in consultorio anche per un minimo dubbio che si potrebbe rivelare un grande problema dal quale è difficile uscire.

Greta Paiella 3Asc, Amira Hajoubi 3BL
e Emma Raspi 3Asc



Consultorio GIOVANI
14-24 anni

Vieni a... porta un amico/a

Se lo desideri di sera, ti aspettiamo.
Chi si affida ad altri, ad eccezione di noi, getta un bel pezzo
sotto.
Spesso chi sta molto male, il solito, spesso in un stesso non
risolve più.
Se tu sei serio o un'ambra che ti fanno inquina, etichette,
gratili per mano e accompagnati da noi.

CECINA
CERCHIALLI, viale A2 - secondo piano
Le prestazioni sessuali sono gratuite per telefono dal lunedì al venerdì
dalle ore 10:30 alle 13:00, ore SERA 14:00-18:00
Ginecologia e Ostetricia, lunedì dalle 14:00 alle 18:00
Prenatalità lunedì dalle 14:00 alle 18:00
Assistenza Sociale lunedì dalle 14:00 alle 18:00

ROSIGNANO
Cortina di Via Aldo Moro, 1 - secondo piano
Le prestazioni sessuali sono gratuite per telefono dal lunedì al venerdì
dalle ore 10:30 alle 13:00, ore SERA 14:00-18:00
Ginecologia e Ostetricia, lunedì dalle 14:00 alle 18:00
Prenatalità lunedì dalle 14:00 alle 18:00
Assistenza Sociale lunedì e mercoledì dalle 10:00 alle 18:00

PIOMBINO
Dorsale Città Nuova - Portico, 10 - secondo piano
Le prestazioni sessuali sono gratuite per telefono dal lunedì al venerdì
dalle ore 10:30 alle 13:00, ore SERA 14:00-18:00
Ginecologia e Ostetricia, lunedì dalle 14:00 alle 18:00
Prenatalità lunedì e mercoledì dalle 14:00 alle 18:00
Assistenza Sociale lunedì e mercoledì dalle 10:00 alle 18:00

CONSULTORIO GIOVANI 14-24 ANNI

Unità Funzionale Consultorio
Via dell'Industria, 222/A - 50122 - Cecina
Tel. 0577/222222 - 0577/222222



Corso di Musica Pop LGBT+ Via Napoli

*L'ex studente Luca Creatini
ha rimesso piede nuovamente
in quelle classi che tanto gli
mancheranno per tenere un
corso sulla musica pop e i
suoi collegamenti
nell'ambiente LGBT+*

Balli di Gruppo Via Ambrogi

*Balli coinvolgenti per
divertirsi insieme
in
Palestra*



ALCUNE FOTO DEI CORSI



Corso di Scacchi Via Napoli

*Un ora all'insegna
della concentrazione e
della voglia di
apprendere una nuova
abilità*

classe 1 BSP

Balli di gruppo Via Napoli

*Attività di svago e
divertimento
in
palestra*



Giochi di Bivacco Via Ambrogi

*Corso svolto dai ragazzi
che praticano attività scout*

classe 4 CU

CHE COSA SAI DELLA “GIORNATA DELLO STUDENTE”?

Via Napoli

N.1 Vincenzo, collaboratore scolastico:

“Partiamo dal presupposto che è stata definita -giornata dello studente- ma secondo il mio parere è autogestione. La preside ha voluto cambiare nome solo per le pulizie, se fosse stata autogestione avreste dovuto pulire voi dopo i corsi. L’ha chiamata -giornata dello studente- solo perché in questo modo voi vi divertite e noi puliamo. Comunque ora sembra procedere bene, i corsi sono tanti anche se c’è sempre qualcuno in giro che non fa nulla. Penso che i rappresentanti stiano tenendo la situazione sotto controllo. Mi sembrano giornate proficue perché la gente partecipa ai corsi e anche noi ci divertiamo partecipandovi.”

N.2 Sofia, 4D:

“È una giornata in cui noi organizziamo dei corsi, ci autogestiamo cercando di staccare un po’ dal periodo scolastico e organizziamo attività su cose divertenti e magari originali. L’autogestione penso sia differente perché si presentava più disordinata, l’anno scorso era meno sotto controllo.”

N.3 Ginevra, rappresentante d’istituto:

“L’iniziativa è partita con l’input dell’autogestione del 2022, quest’anno abbiamo deciso di riproporla in modo simile ma togliendo la parte forzata dell’occupazione cercando di avere un accordo con la preside in modo da farla diventare una bella tradizione per il nostro liceo come già da tanti anni avviene in altre scuole. Secondo me non c’è differenza alla fine tra l’autogestione e queste giornate dello studente, secondo la preside l’autogestione è illegittima e quindi le abbiamo cambiato nome, ma il punto è che gli studenti hanno la possibilità di condividere pensieri, parlare di qualcosa di nuovo uscendo dalla routine della scuola.”

N.3 Ranieri, collaboratore scolastico:

“È stata un’iniziativa nata anche sulla falsa riga dell’autogestione del 2022, concordata con la scuola. L’anno scorso forse c’era una componente più spontanea e prese anche un atteggiamento conflittuale o antagonista nei confronti della dirigenza e i ragazzi avevano preso completamente possesso della scuola non come occupazione ma come autogestione. Questa volta invece è stata presa più come una collaborazione, tant’è vero che alcuni corsi sono stati organizzati anche con i professori, quindi probabilmente viene sacrificato l’aspetto della spontaneità dei ragazzi però si aggiunge un aspetto formativo e didattico che consente loro di prendere più confidenza con l’ambiente in cui vivono 5 ore al giorno.”

N.4 Giulia, 5ACL, in presenza di Martina e Rebecca:

“È un momento di socializzazione trasversale tra gli studenti delle varie classi. Abbiamo passato degli anni di vero e proprio isolamento a causa del Covid e adesso questa iniziativa può aiutarci a riprendere una sana abitudine: ci sono vari corsi tenuti da studenti o addirittura professori, e penso che cose come educazione sessuale o educazione politica sia meglio farli gestire da loro o dagli esperti. Corsi più leggeri e più personali è giusto che li tengano gli studenti.”

N.5 Sephora, 4ASP:

“È una giornata per noi dove i professori ci aiutano a organizzare i corsi. È una specie di autogestione ma un po’ diversa.”

N.6 Tommaso, 4ASP:

“È una giornata dove gli studenti possono esprimere le proprie passioni e seguire più corsi gestiti dai loro compagni.”

N.7 Andrea, 5C:

“È una giornata, in realtà più d’una a quanto pare, in cui gli studenti organizzano i propri corsi e utilizzano gli ambienti scolastici a loro piacimento. Quest’anno è stato diverso rispetto alla vecchia autogestione, perché stiamo usando queste giornate concesse dalla preside senza un motivo alla base di lamentela.”

N.8 Costanza, rappresentante d’istituto:

“Si tratta di una giornata organizzata da noi rappresentanti dopo alcuni colloqui con la dirigente scolastica, in cui mettiamo a disposizione tutte le aule della scuola in modo tale da presentare dei corsi proposti dagli studenti. È diversa dall’autogestione perché l’autogestione era una misura di protesta che abbiamo messo in atto l’anno scorso con delle motivazioni di opposizione contro la scuola alla base, noi rappresentanti pensiamo che questa scuola ci dia possibilità enormi e sia una delle migliori sul territorio per questo abbiamo scelto di non proporre né autogestione né occupazione. Volevamo 2/3 giorni di svago perché sono occasione per tutti gli studenti di confrontarsi fra loro e godersi meglio il rapporto scuola-studenti, l’appoggio dei professori è imprescindibile per la riuscita di questa impresa. I ragazzi sono così più invogliati a partecipare attivamente alla vita scolastica e imparano anche a mettersi in gioco aiutati dai loro compagni e prof.”



PENSI SIA UTILE LA GIORNATA DELLO STUDENTE?

Via Napoli

N.1 Vincenzo, collaboratore scolastico:

“Sì perché avevate bisogno di una pausa per ricaricare le pile e prepararvi al 2 quadrimestre.”

N.2 Ginevra Vanocchi, rappresentante:

“Sì assolutamente sì, gli studenti hanno bisogno di un momento così durante l’anno scolastico dove siamo liberi di scambiarsi le idee.”

N.3 Ranieri, collaboratore scolastico:

“Non vorrei essere ipocrita; ho dei dubbi perché vedo che a volte ci sono delle “cadute”. Però vorrei tenere a mente che la cosa più difficile per voi ragazzi di oggi è ritagliarvi degli spazi di libertà e la società in questo non vi aiuta affatto, tende a schiacciare la personalità dei ragazzi e a scuola di conseguenza giocano di rimessa. Per questo è necessario che vi ritagliate una vostra autonomia. È la formazione umana e culturale che vi rimarrà dei vostri 5 anni di scuola.”

N.4 Sephora 4ASP:

“Sono totalmente d’accordo nel fare queste giornate perché soprattutto a questa età abbiamo più consapevolezza nell’autogestirci. Ovviamente c’è chi sa farlo meglio e quindi chi sa farlo meglio ha un ruolo più importante e porta chi sa farlo meno ad avere più consapevolezza. Puoi imparare tante cose e non solo in modo teorico ma anche pratico, e il fatto che siano dei coetanei a insegnartele secondo me invoglia molto di più a seguire quello che ti dicono.”

N.5 Tommaso 4ASP:

“Certo, oltre che utile nel costruire relazioni è anche un momento di riposo che serve.”

N.6 Andrea 5C:

“No, non sono utili dal punto di vista formativo. Sono utili come attività ricreativa. Credo che non siano stati raggiunti gli obiettivi formativi che chi l’ha organizzata si era prefissato.”



QUAL È IL CORSO CHE TI HA INTERESSATO DI PIÙ?

Via Napoli

N.1 Vincenzo, collaboratore scolastico:

“Mi è piaciuto tantissimo il corso di ballo latino americano in palestra e il corso di moda nell’atrio.”

N.2 Sofia 4D:

“Educazione sessuale, è stata divertente perché grazie a dei giochi tutti insieme abbiamo potuto vedere anche i più piccoli avvicinarsi a queste nuove esperienze, comuni a tutti gli adolescenti.”

N.3 Ginevra:

“Probabilmente questo incontro con la psicologa sulla Sindrome di Asperger.

Ranieri: mi sarebbe piaciuto seguire il corso di storia dell’Europa Orientale, o anche corsi più ludici come i giochi di ruolo.”

N.4 Sephora 4ASP:

“Bellissima educazione politica di Rebecca Camus, non solo è stata molto chiara nello spiegare ma ha coinvolto un sacco di persone. Inoltre anche lo spartan fitness mi è piaciuto molto.”

N.5 Tommaso, 4ASP:

“Mi è piaciuto molto il dibattito sull’arte del primo giorno, è stato bello conoscere altre persone e sentire la loro opinione su questo tema.”

N.6 Andrea, 5C:

“Non ho seguito corsi ma ho sfruttato queste ore per dedicarmi allo studio con i miei compagni.”

N.7 Costanza:

“Non ho seguito corsi perché ero responsabile del servizio d’ordine, ossia un gruppo di 30 persone che in queste 3 giornate avrebbero svolto servizio di gestione e supervisione dei corsi. Comunque non avevo un corso preferito, erano tutti molto validi e ben predisposti.”



***PERSONALMENTE PENSI CHE QUESTA
ESPERIENZA, PER COME È STATA GESTITA,
ABBIA GIOVATO AL CREARSI DI RAPPORTI
FRA GLI STUDENTI?***

Via Napoli

N.1 Vincenzo, collaboratore scolastico:

“Sì.”

N.2 Sofia 4D:

“Sì.”

N.3 Ginevra:

“Sì.”

N.4 Ranieri, collaboratore scolastico:

“Sì.”

N.5 Giulia, Martina, Rebecca 5Acl:

“Sì.”

N.6 Sephora 4Asp:

“Sì.”

N.7 Andrea, 5C:

“Sì, ma non nei termini in cui era stata presentata la cosa. Noi pensavamo di ritrovare i rapporti che si erano persi tra gli studenti, tra l'altro anch'io ho avuto la possibilità di stare a contatto con persone che prima non conoscevo, ma sia l'autogestione del 2022 sia le giornate di questi giorni avevano come vero motivo la volontà di fare una pausa, cosa che condivido; mi dà fastidio che siano state date motivazioni “fantoccio” per ottenere più facilmente questa concessione dalla preside.”

N.8 Costanza:

“Sì.”



COSA PENSANO ALUNNI E INSEGNANTI SULLA GIORNATA DELLO STUDENTE?

INTERVISTE giorno 2 febbraio (Via Ambrogio)

N.1 Andrea Michele Andrisani 3BL

“La giornata dello studente è organizzata dagli studenti e penso sia un'ottima iniziativa perché gli studenti hanno la possibilità di proporre attività e quindi vivere la scuola in modo diverso e armonioso tutti insieme”.

“Quale corso pensi ti interesserà di più?”

“Secondo me ci sono corsi più costruttivi di altri. Per esempio quello di briscola non è uno dei più indicati per apprendere cose particolarmente utili, ma comunque è una bella iniziativa per stare insieme ed imparare a giocare. Sicuramente il corso sulle relazioni tossiche e l'abuso di sostanze stupefacenti, per noi giovani può essere davvero interessante e molto d'aiuto”.

N.2 Joel Zadi 3BL

“La giornata dello studente è un giorno in cui possiamo permetterci un po' di svago ed uscire dal mondo scolastico che riguarda interrogazioni e verifiche. Per il resto penso che sia una giornata in cui fare attività originali e in cui metterci alla prova autogestendoci, oltre per il fatto che ci impara alla vita che dovremo affrontare dopo la scuola”.

N.3 Studente che partecipa attivamente ad un corso

“Penso che il corso più interessante sia quello sul codice morse perché è stimolante e insegna cose che di solito non si imparano a scuola”.

N.4 Studente che partecipa attivamente ad un corso

“Penso che la giornata dello studente sia un'opportunità molto bella che ci è stata offerta dalla preside. Quest'anno però purtroppo non è stata colta con lo spirito che doveva essere alla base di questa giornata, ovvero svolgere attività che non sono generalmente praticate in ambito scolastico, come per esempio la visione di film, la lettura di libri o comunque cose che sono prettamente inerenti alla cultura ma non unicamente riguardanti ambiti scolastici. Questo spirito è stato preso in maniera piuttosto trasversale, ovvero la giornata dello studente corrisponde al non fare niente. Non è assolutamente quello lo scopo, sono fortemente dispiaciuta perché poteva sicuramente essere una cosa che avrebbe arricchito il bagaglio culturale di tutti e invece questa opportunità non è stata presa con la giusta serietà”.

Asia Ceccarelli, Isabella Marini



COSA PENSANO ALUNNI E INSEGNANTI SULLA GIORNATA DELLO STUDENTE?

INTERVISTE giorni 3/4 febbraio (Via Ambrogi)

N.1 Professoressa Paola Lazzeri

“Cosa ne pensa della giornata dello studente?” “Penso che si sia svolta in modo molto tranquillo con grande responsabilità da parte dei ragazzi, tranne qualcuno... direi quindi che per me potrebbe continuare per altri 2 giorni”.

N.2 Professore Ivan Mirenda

“Cosa ne pensa di questa giornata? La trova utile?” “Volete una risposta sincera o una risposta politicamente corretta? Sinceramente, tutto quello che può integrare l’insegnamento e favorire corsi alternativi non può che far bene, l’importante è la serietà con cui le cose vengono svolte”.

N.3 Referenti Corso di ballo

“Come vi è venuta in mente quest’attività?” “Cercavamo qualcosa che fosse divertente e che unisse più persone possibili, qualcosa per cui non essere giudicati, come una sorta di svago”.

N.4 Studente che partecipa normalmente ad un corso

“Cosa pensi della giornata dello studente? Pensi che sia utile?” “È carina, sembra organizzata bene e ci stiamo rilassando in questi giorni... è molto più tranquillo”.

N.5 Gaia Radi (referente corso Disney) 5BL

“Pensi sia utile la tua attività? Come è nata l’idea?” “Innanzitutto, il mondo della Disney è un mondo che conosco tutti e a cui tutti sono affezionati... fin dall’infanzia abbiamo sempre avuto un contatto ravvicinato con questi film, visto che è una mia passione ho voluto fare una ricerca più approfondita anche dei film che non sono visti molto bene o comunque non sono molto conosciuti. Ho voluto approfondire quest’aspetto proprio perché è un mondo che mi affascina, sono anche un’appassionata di cinema in generale, ho quindi voluto far conoscere ai ragazzi un altro aspetto dell’animazione”.

Asia Ceccarelli, Isabella Marini

ALESSIO MARSALA: UNA “VECCHIA” LEVA

Quest’anno, tra le tante novità che sono state introdotte durante le tre “giornate dello studente”, molti corsi organizzati al Liceo Fermi sono stati arricchiti o interamente gestiti da ragazzi ormai ex studenti del nostro istituto che, spinti da un’innegabile forza di volontà e anche un certo “attaccamento” affettivo a questa scuola, hanno di nuovo varcato la soglia, questa volta come “esterni”... Tra questi, è senza dubbio degno di nota Alessio Marsala, rappresentante del Fermi durante l’anno scolastico 2021/2022, dunque, in qualche modo, uno dei ragazzi che avvicinò per la prima volta il nostro liceo ad un evento innovativo come l’ “autogestione” (quest’anno “giornata dello studente”). Gli inviati del “Fermi Tutti” lo hanno intervistato, cercando di ottenere una panoramica generale da un ragazzo come Alessio che ha vissuto” in prima linea” queste due esperienze.

- **Alessio, come ci si sente a rientrare a scuola, soprattutto dopo la tua esperienza dell’anno scorso?**

Alessio: “E’ molto bello, sicuramente dato che l’anno scorso è stata la prima volta che un’iniziativa del genere veniva proposta al Fermi, anche io mi sento come uno dei promulgatori... Quest’anno, nonostante i vari compromessi a cui siamo dovuti scendere, siamo riusciti ad organizzare un evento molto più “ordinato” del primo anno, memori anche delle imperfezioni di quest’ultimo. Di contro, forse risulterò di parte, mi sento di dire che i corsi dell’anno passato erano più interessanti, infatti ho notato purtroppo una certa apatia da parte dei ragazzi. Mi auguro che durante la prossima esperienza siano un po’ più propositivi.”

- **Raccontaci di più sul tuo “ritorno” al Fermi...**

Alessio: “Frequento ancora il Fermi, dato che spesso il pomeriggio vengo a dare una mano ai ragazzi che partecipano al Debate, ma ovviamente in quanto “esterno” ho dovuto inviare il mio curriculum per poter tornare nell’ambiente del Fermi...”

- **Tornando qui al liceo, hai trovato generalmente un riscontro positivo?**

Alessio: “Assolutamente... Ho tenuto il corso di dibattito in entrambe le sedi, sono andato incontro a qualche intoppo burocratico ma tuttavia siamo riusciti a svolgere il corso. Purtroppo, oltre ad una mancata “percezione” delle varie problematiche scolastiche, ho notato anche qualche mancanza da parte delle stesse rappresentanti.”

- **Date anche le varie attività che vengono normalmente proposte dal Fermi nel pomeriggio, ritieni che la giornata dello studente possa essere comunque un ulteriore elemento di arricchimento?**

Alessio: “Si tratta di un’esperienza comunque formativa... Si vanno a togliere tre giorni di lezioni canoniche ma si cerca di creare un’esperienza più “preziosa” possibile. Ovviamente poi c’è da dire che durante queste giornate non è presente un’autorità come il professore, ma un ragazzo “sottostà” ad un ragazzo che non ha autorità su di lui... Per cui notare che c’è rispetto reciproco anche in assenza dell’autorità è senza dubbio un aspetto positivo. Inoltre, tramite le aule di studio, si lascia libera scelta di poter frequentare i corsi o, altrimenti, studiare individualmente.”

- **Per quanto riguarda il corso di Debate, come l’hai organizzato?**

Alessio: “Odiando le lezioni “frontali, ho disposto le sedie in cerchio così da condurre una lezione quanto più “face to face” possibile... Ci siamo preparati in particolare alle gare che la squadra dovrà affrontare nel mese di Febbraio, iniziando ad analizzare il “topic” e gli aspetti più importanti di un dibattito. Ho cercato di invogliare il più possibile i ragazzi alla partecipazione, e in questo caso ho percepito meno apatia e una risposta più positiva.”



LE CONDUTTRICI

Le rappresentanti d'istituto, le conduttrici di questo "show", hanno espresso un'opinione sulla GIORNATA DELLO STUDENTE:

"Le giornate dello studente per me sono state un momento di unione tra ragazzi più piccoli e più grandi della nostra scuola, un'occasione per dimostrare la fiducia che meritiamo anche per progetti futuri."

-Beatrice Paperini

"L'idea di organizzare tre giornate in cui non sarebbero più stati i professori ad insegnare agli alunni ma i ragazzi stessi ad organizzare le lezioni nasce nelle nostre menti fin da prima della nostra elezione a rappresentanti di istituto. Io, Ginevra e Beatrice eravamo nella stessa lista di candidatura; sapevamo già quali sarebbero stati i nostri obiettivi in caso di vittoria e uno di questi era proprio dare la possibilità a tutti gli studenti di confrontarsi tra di loro, insegnare ed imparare non soltanto nella propria classe ma all'interno della nostra scuola. Durante le tre giornate degli studenti, io e le altre rappresentanti abbiamo cercato di organizzare tutti i corsi al meglio, a partire dalla collocazione nelle classi fino ad arrivare al fornimento di strumenti utili a tutti coloro che tenevano un corso, così che si sentissero a loro agio nel parlare davanti anche a più di 80 studenti, cosa che può sembrare semplice da fare ma che, in realtà, non lo è affatto. L'organizzazione della giornata è stata studiata in modo che tutto tornasse e fosse in regola con il regolamento di istituto, infatti gli studenti dovevano entrare nelle proprie classi alle 8 e alle 12:30 per fare l'appello e il contrappello e soltanto dopo il primo appello e la presentazione dei corsi che io e Ginevra facevamo dal megafono della presidenza sarebbero iniziati i corsi. La collaborazione che c'è stata, l'aiuto che abbiamo ricevuto da parte degli studenti, dei professori, ma anche dal personale della scuola è stato importantissimo per poter raggiungere il nostro obiettivo, ossia quello di aprire nuovi orizzonti a tutti gli studenti, non considerando più soltanto le materie scolastiche ma basandosi proprio su rapporti interpersonali. Sperando che questa nostra idea possa essere riproposta anche nei prossimi anni dai futuri rappresentanti e augurandoci che tutti abbiano imparato qualcosa di nuovo divertendosi, auguriamo un buon continuo anno scolastico a tutti!"

-Costanza Pernici

"Credo che le giornate degli studenti siano state proficue anche per capire di cosa hanno bisogno gli studenti e di come in certe situazioni, anche se sorvegliate, si riesca ad autogestirsi. Credo che sia stato un grande atto di fiducia da parte di tutto il personale scolastico e che ognuno abbia saputo gestire tutto al meglio. Spero che in futuro faranno altre giornate degli studenti e che tutti cerchino di far del proprio meglio e sappiano sfruttare bene queste opportunità."

-Amanda Ferraro

"Penso e spero che la giornata dello studente sia stata un'opportunità per tutti noi di fare nuove conoscenze, scambiarsi pensieri e soprattutto staccarsi per qualche giorno dalla routine scolastica e lasciare spazio a attività nuove, più stimolanti. Penso che per gli studenti siano fondamentali giornate come queste, perché siano liberi di trattare gli argomenti che preferiscono e perché possano vivere la scuola come un luogo dove si può anche stare bene e divertirsi."

-Ginevra Vanocchi



HANNO COLLABORATO:

Redazione:

Giovanni Biagioni

Filippo Moscato

Emma Mannucci

Michele Vagelli

Irene Loni

Giulia Bitossi

Martina Casillo

Asia Ceccarelli

Anna De Filippo

Emma Franzon

Filippo Maggiorelli

Isabella Marini

Aurora Rugo

Marharyta Volianiuk

Francesca Micheletti

Emma Raspi

Greta Paiella

Amira Hajoubi

Supporto:

Sara Belleggia

Elisa Negrari

Francesca Sboarina

Referente per il progetto FERMI TUTTI:

Francesca Sboarina

Capo-redattrice:

Francesca Micheletti

**Non perdetevi il prossimo
numero del Fermi Tutti,
in uscita nelle prossime
settimane!**